



CICLOESCURSIONISMO
MTB

FUORCLA SURLEJ (ENGADINA)

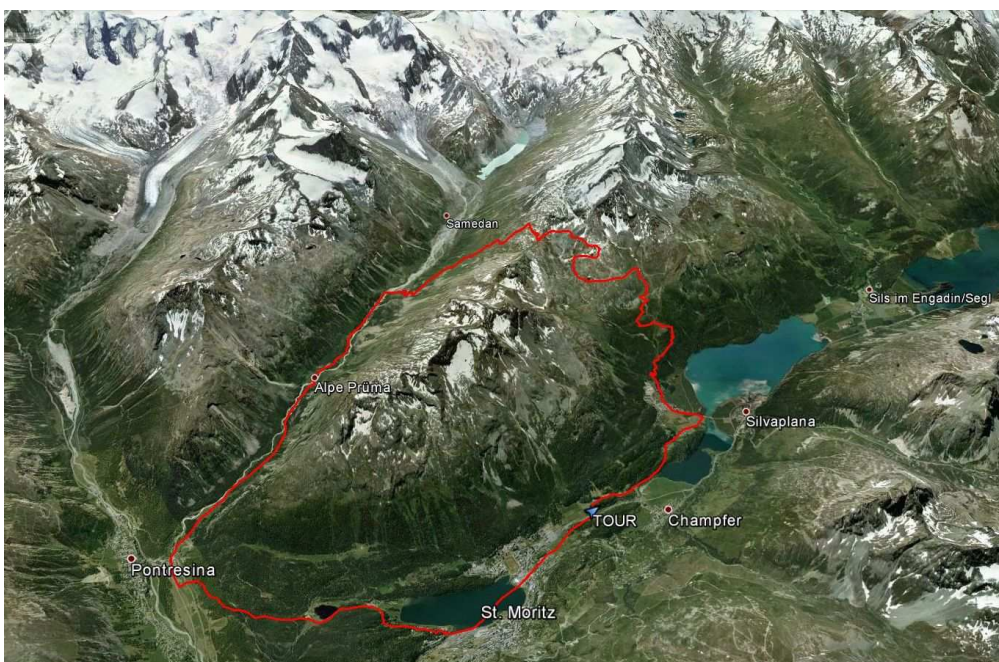
Giro ad anello con vista panoramica sul gruppo del Bernina

DATA	Domenica 19 Luglio 2015
IMPEGNO FISICO	Lunghezza: 30km Dislivello: 1230m Quota max: 2755m slm
DIFFICOLTÀ TECNICA	MC/BC
ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE	Diego 339 3453236 - Daniele 339 3258811 – Giuliano 328 1214400
RITROVO	h 7:15 Dongo – Piazza Matteri
INIZIO ESCURSIONE	h 9:00 St. Moritz
DURATA	5h
DESCRIZIONE SINTETICA DEL PERCORSO	<p>Si parte da un grande parcheggio gratuito a St.Moritz (1783slm). Si pedala inizialmente su strada asfaltata, poi ciclopedonale, in salita nel bosco. Si prosegue costeggiando splendidi specchi d'acqua, senza entrare in sentieri chiaramente indicati come vietati alle biciclette, fino al lago di Silvaplana. Al lago si svolta in direzione del paese di Surlej. Attraversato il paese la strada diventa sterrata e da qui si seguono le indicazioni per la fuorcla Surlej.</p> <p>Si inizia a guadagnare velocemente quota con una pendenza media intorno al 15%, ma su un fondo ben tenuto e sempre pedalabile. Dopo alcuni strappi si raggiunge un alpeggio (2272slm) con alcune costruzioni e una fonte d'acqua fresca.</p> <p>Si riparte sull'evidente traccia che si presenta subito impedabile sia per la pendenza vicina al 30% che per il fondo sdruciolevole. Il bosco lascia spazio alle pietre e al panorama tipico dell'alta montagna. Superato il punto critico si può tornare a pedalare, ma non senza qualche ulteriore tratto da affrontare scendendo dalla sella, fino a raggiungere la stazione di arrivo della funivia (2699slm). Da qui inizia un bel un sentiero in costa lungo ca. 2km, che si sviluppa direttamente sotto la lingua del ghiacciaio. Ancora alcuni tornanti perfettamente pedalabili e si raggiunge il rifugio con terrazza panoramica della Fuorcla Surlej (2755slm),. Da questa posizione la vista sul massiccio del Bernina e i suoi ghiacciai è emozionante, ma ancor di più lo sarà la discesa verso valle.</p> <p>La traccia parte proprio di fronte al rifugio. Dopo aver superato alcune roccette, ad un bivio si prende il sentiero con indicazioni Val Roseg. Il trail è subito divertente e piuttosto tecnico, con tornanti stretti, ostacoli da evitare e passaggi di precisione. Scendendo di quota il fondo cambia più volte, a tratti sporco a tratti veloce, ma la costante è il divertimento. In breve ci si trova a valle, nei pressi di un ristoro nel pieno centro della val Roseg.</p> <p>Dal ristorante si prende la strada bianca in discesa, che senza mai dover pedalare, porta fino a Pontresina 1774slm. La strada, percorsa dalle carrozze che accompagnano i turisti, attraversa boschi da fiaba e un fiume dall'acqua curiosamente bianca. Dalla stazione di Pontresina si riprende a pedalare in direzione di St.Moritz sfruttando i sentieri ciclabili della zona:</p>



NOTE	<p>Itinerario dal dislivello abbastanza contenuto ma impegnativo, sia per la pendenza della salita che per la discesa piuttosto tecnica. La parte tecnicamente interessante di discesa avviene al cospetto dei ghiacciai del Gruppo del Bernina. Il fondovalle della Val Roseg è invece di lungo sviluppo ma con dislivello quasi nullo, lo si percorre lungo una larga sterrata dalla pendenza appena sufficiente per non pedalare.</p> <p>I dolci scenari dei laghi engadinesi che caratterizzano la prima parte di itinerario mutano ben presto in paesaggi caratteristici dall'alta montagna.</p> <p>in Alta Engadina certi sentieri sono molto frequentati dagli escursionisti a piedi. La situazione sta pian piano cambiando ma per un biker incrociare sguardi poco comprensivi è ancora un'esperienza abbastanza comune. Comportarsi in modo corretto e civile, dare la precedenza agli escursionisti a piedi, salutare regolarmente ed evitare di "parcheggiare" le biciclette in mezzo al sentiero sono norme da rispettare per evitare che in futuro fioriscano nuovi cartelli di divieto.</p> <p>Si raccomanda di indossare abbigliamento tecnico idoneo al tipo di attività, alle previsioni meteo ed all'ambiente in cui ci si troverà. Escursione in montagna a quote considerevoli, indispensabile pertanto portare nello zaino capi o accessori adatti ad un eventuale abbassamento della temperatura quali manicotti, gambali, collare, giacca maniche lunghe, giacche antivento, guanti interi ecc..</p> <p>Portare quantità sufficienti di acqua e cibo.</p> <p>E' necessario disporre di una camera d'aria per ovviare ad un'accidentale foratura. Indispensabile anche una preventiva verifica meccanica e messa a punto della bici.</p> <p>Obbligatorio l'uso del casco, che va indossato e allacciato per tutta la durata dell'escursione.</p> <p>L'ESCURSIONE CI PORTERA' IN ZONA EXTRADOGANALE. RICORDARSI DI PORTARE UN DOCUMENTO DI IDENTITA' VALIDO.</p>
ISCRIZIONE	<p>Costi: Soci CAI gratuita – Non soci € 5,58 (quota per assicurazione giornaliera obbligatoria da attivarsi in sede entro il venerdì antecedente l'escursione).La sede CAI di Dongo in Via G.E. Falk 11 è aperta ogni venerdì dalle h20:45 alle h22:00.</p>

IL PERCORSO





CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Dongo



QUALCHE FOTO

